

REPUBBLICA ITALIANA



ASS.TO REGIONALE DELL'ECONOMIA
RAGIONERIA CENTRALE DELLA PRESIDENZA,
DELLE AUTONOMIE LOCALI E FUNZIONE PUBBLICA

VISTO:

Preso nota al n. 963

Palermo, li 11 LUG 2016

Il Direttore Capo della Ragioneria Centrale

REGIONE SICILIANA

IL PRESIDENTE

- VISTO lo Statuto della Regione;
- VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n.28 e 10 aprile 1978, n.2;
- VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n.28 e 10 aprile 1978, n.2;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”;
- VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 novembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni”;
- VISTO il D.P.Reg. ottobre 2014, n. 27 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni e attuazione dell'articolo 34 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9” e i successivi decreti presidenziali ;
- VISTO l'art. 1 della legge regionale 25 aprile 1969 n. 11, modificato dall'art. 9 della legge regionale 25 maggio 1995, n. 46, ha previsto l'istituzione presso la Presidenza della Regione, di un Comitato per le pensioni privilegiate ai dipendenti dell'Amministrazione della Regione Siciliana e degli enti pubblici regionali così composto:
- dal presidente della sezione di controllo della Corte dei Conti per la Regione Siciliana, che lo presiede;*
 - da due magistrati delle Sezioni della Corte dei Conti per la Regione siciliana di cui almeno uno con funzioni di consigliere, e da due magistrati del Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione siciliana, nominati dal Presidente della Regione, su designazione, rispettivamente, del Presidente della Corte dei conti e del Presidente del Consiglio di giustizia amministrativa;*
 - da un funzionario con la qualifica non inferiore a quella di dirigente, appartenente al ramo dell'Amministrazione regionale dal quale proviene la richiesta di parere, designato dall'Assessore regionale preposto allo stesso ramo di Amministrazione o da un funzionario di pari qualifica designato dal medesimo ente dal quale proviene la richiesta di parere;*
 - da due medici provinciali, designati dall'Assessore regionale per la sanità.*
- Esercita le funzioni di segretario del Comitato un funzionario con qualifica non inferiore a quella di capo sezione appartenente ai ruoli della Ragioneria generale

della Regione Siciliana, designato dal Presidente della Regione. Le designazioni dei magistrati di cui alla lett. b) devono essere integrate dalla designazione di due magistrati supplenti, appartenenti rispettivamente alla Corte dei Conti ed al Consiglio di Giustizia Amministrativa, per la sostituzione di alcuno dei magistrati effettivi, in caso di assenza o impedimento;

- VISTO l'art. 6 del Decreto legge 6.12.2011 n. 201, come convertito dalla legge n. 214 del 22.12.2014 rubricato "Equo indennizzo e pensioni privilegiate" che espressamente prevede: *"ferma la tutela dell'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali, sono abrogati gli istituti dell'accertamento della dipendenza dell'infermità da causa di servizio, del rimborso delle spese di degenza per causa di servizio, dell'equo indennizzo e della pensione privilegiata. La disposizione... omississ....non si applica, inoltre, ai procedimenti in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché, ai procedimenti per i quali, alla predetta data, non sia ancora scaduto il termine di presentazione della domanda, nonché ai procedimenti instaurabili d'ufficio per eventi occorsi prima della predetta data"* questo Servizio ha ritenuto necessario operare .
- VISTO il D.P. n. 286/Serv.1°/SG del 3.06.2010, con il quale si è proceduto alla ricomposizione del Comitato per le Pensioni privilegiate, successivamente integrato con D.P. 17/Serv.1° del 3.02.2011, che risulta scaduto;
- VISTA la nota prot. 3529 del 4/06/2015, con la quale l'Ufficio di Segreteria della Corte dei Conti, ha comunicato che il Consiglio di Presidenza, nell'adunanza del 28-29 aprile 2015, ha designato, in seno al Comitato di cui in parola, quali componenti effettivi i Magistrati Consigliere Roberto Rizzi e Referendario Marco Fratini, e, quali membri supplenti, il Vice-procuratore generale Maria Licastro e Referendario Giuseppe Di Pietro;
- VISTA la nota n. 962 del 22 luglio 2015, con la quale la Presidenza del Consiglio di Giustizia Amministrativa ha designato comunicato, in seno al Comitato per le Pensioni Privilegiate, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. b) e comma 4 della legge regionale 25 aprile 1969, n. 11 l'Avv. Antonino Lo Presti e l'Avv. Giovanni Lo Bue, quali componenti effettivi e l'Avv. Giambattista Bufardecì e l'Avv. Elisa Maria Antonia Nuara;
- VISTA la nota prot. 693 dell'1.02.2016, 27.01.2016, con la quale l'Ufficio di Segreteria del Consiglio di Presidenza della Corte dei Conti, nell'adunanza del 12/13 gennaio 2016, ha deliberato la cessazione del Consigliere Roberto Rizzi dall'incarico di componente effettivo del Comitato per le Pensioni privilegiate in quanto a decorrere dal 1° gennaio 2016, è venuto meno il requisito previsto dalla legge regionale 25 aprile 1969, n. 11, dell'appartenenza a "Sezioni della Corte dei Conti per la Regione Siciliana", deliberando, altresì, di bandire una nuova procedura concorsuale per la designazione di un magistrato cui conferire l'incarico in questione;
- VISTA la successiva nota prot. 1602 del 18.03.2016, con la quale l'Ufficio di Segreteria del Consiglio di Presidenza della Corte dei Conti, ha comunicato la designazione del Consigliere Adriana Parlato, per il conferimento dell'incarico di componente effettivo del Comitato per le Pensioni privilegiate, in sostituzione del Consigliere Roberto Rizzi di cui sopra;

REGIONE
SICILIANA
P. 1

VISTE le note di designazione di cui all'art. 1 lett. b) c) e d) della legge regionale 25 aprile 1969 n. 11, modificato dall'art. 9 della legge regionale 25 maggio 1995, n. 46;

CONSIDERATO che a seguito delle interlocuzioni formali intercorse con i Servizi Dipartimentali dell'Assessorato regionale delle funzione pubblica, è emersa l'esigenza del rinnovo del Comitato che provvederà ad esaminare le pratiche pregresse giacenti presso la Segreteria del Comitato, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 6 del Decreto legge 6.12.2011 n. 201, come convertito dalla legge n. 214 del 22.12.2014 rubricato "Equo indennizzo e pensioni privilegiate";

VISTE le designazioni, in seno al Comitato di cui trattasi, dei rappresentanti degli Assessorati regionali agricoltura sviluppo rurale e pesca mediterranea, autonomie locali e funzione pubblica, infrastrutture e della mobilità, istruzione e formazione professionale e territorio, dai quali provengono le richieste di parere, giacenti presso la Segreteria del precedente Comitato per le Pensioni privilegiate e non ancora esitate;

VISTA la documentazione dei soggetti designati dagli Assessorati sopra citati, in seno al Comitato per le pensioni privilegiate, prodotta ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della legge regionale n. 19/1997;

RITENUTO di dovere procedere al rinnovo del Comitato per le Pensioni Privilegiate con la nomina dei soggetti designati, per l'esame delle pregresse richieste di parere, come individuate dall'art. 6 del Decreto legge 6.12.2011 n. 201, come convertito dalla legge n. 214 del 22.12.2014;

RITENUTO che la durata in carica del Comitato per le pensioni privilegiate è limitata al periodo necessario all'espletamento delle funzioni inerenti l'esame delle pratiche giacenti e, comunque, non oltre il limite temporale previsto dall'art. 1 della legge regionale 25 aprile 1969 n. 11, modificato dall'art. 9 della legge regionale 25 maggio 1995, n. 46;

DECRETA

ART.1

Per le motivazioni esposte in premessa, ai sensi dell'art. 1 della l.r. 25.04.1969 n. 11, il Comitato per le Pensioni Privilegiate, è così composto:

- Presidente della Sezione di Controllo della Corte dei Conti per la Regione Siciliana, che lo presiede;
- Dott.ssa Adriana Parlato- Magistrato della Corte dei Conti con funzione di Consigliere;
- Dott. Marco Fratini - Magistrato della Corte dei Conti con funzione di Referendario-componente effettivo;
- Dott. Giuseppe Di Pietro - Magistrato delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti con funzione di Referendario - componente supplente;
- D.ssa Maria Licastro - Magistrato delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti con funzioni di Vice Procuratore Generale – componente supplente;
- Avv. Antonino Lo Presti - Consigliere del Consiglio di Giustizia Amministrativa - componente effettivo;
- Avv. Giovanni Lo Bue - Consigliere del Consiglio di Giustizia Amministrativa - componente effettivo;
- Avv. Giambattista Bufardecì - Consigliere del Consiglio di Giustizia Amministrativa -

- componente supplente;
- Avv. Elisa Maria Antonia Nuara - Consigliere del Consiglio di Giustizia Amministrativa - componente supplente;
- D.ssa Maria Grazia Giuffrida - Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica - componente;
- Dott.ssa Dorotea Di Trapani - Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea - componente;
- Arch. Maria Arcangela Ghersi - Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità, componente;
- Dott. Marcello Maisano - Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale
- Dott.ssa Maria Pia Pipia - Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente, componente;
- Dott. Fabrizio Geraci, Assessorato regionale della salute, dirigente medico, componente;
- Dott. Lorenzo Maniaci, Assessorato regionale della salute, dirigente medico, componente.

Esercita le funzioni di Segretario del Comitato la D.ssa Caterina Murania, Dirigente dell'Assessorato regionale dell'economia.

Il Comitato espletterà le proprie funzioni fino all'esaurimento dell'esame delle pratiche giacenti presso il precedente Comitato, secondo le previsioni di cui all'art. 6 del Decreto legge 6.12.2011 n. 201, come convertito dalla legge n. 214 del 22.12.2014 e, comunque, non oltre il limite temporale previsto dall'art. 1 della legge regionale 25 aprile 1969 n. 11, modificato dall'art. 9 della legge regionale 25 maggio 1995, n. 46. I componenti del Comitato continuano ad esercitare le loro funzioni presso le strutture di appartenenza.

ART.2

Il presente decreto, sarà pubblicato per estratto, previa registrazione presso la Ragioneria centrale della Presidenza, nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, e, per esteso, nel sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68, comma 4, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

Palermo, lì **16 GIU. 2016**

IL PRESIDENTE
(Rosario Crocetta)
Rosario Crocetta
Vice Presidente

